

COMUNICATO STAMPA

## De'Longhi S.p.A.

**Il Consiglio di Amministrazione di De' Longhi SpA ha approvato in data odierna i risultati del primo trimestre 2018.**

**A livello consolidato<sup>1</sup> il Gruppo ha conseguito:**

- **Ricavi a € 402,6 milioni, in crescita del 4,5% (del 9,9% a livello organico<sup>2</sup>);**
- **marginale industriale netto a € 198 milioni (+3%);**
- **Ebitda *adjusted*<sup>3</sup> in crescita a € 53,4 milioni (+1,7%), pari al 13,3% dei ricavi; dopo le componenti non ricorrenti, Ebitda in crescita a € 52,4 milioni (+1,5%), pari al 13% dei ricavi;**
- **Ebit in crescita a € 39,3 milioni (+0,8%), pari al 9,7% dei ricavi;**
- **utile netto, di competenza del Gruppo, in crescita a € 26,4 milioni (+3,6%);**
- **Posizione Finanziaria Netta positiva per € 261,5 milioni, in miglioramento rispetto al 31.12.2017.**

**Alla luce dei risultati del trimestre, vengono confermate le attese del management di una solida crescita organica delle vendite per l'anno in corso (ad un tasso in area "*mid-to-high single digit*"), unitamente ad un miglioramento dell'Ebitda in valore assoluto, pur in presenza di maggiori investimenti in ricerca e sviluppo, *marketing* e comunicazione.**

---

<sup>1</sup> i dati qui presentati si riferiscono alle "*continuing operations*" ovvero ai valori del consolidato di Gruppo determinati con riferimento ad un perimetro di consolidamento che non include la società NPE s.r.l., a seguito degli accordi preliminari sottoscritti in data 22/2/2018 con il Gruppo cinese H&T per la cessione della quota di controllo della detta società NPE.

<sup>2</sup> Per "*organico*" si intende a cambi costanti ed escluso l'effetto derivati.

<sup>3</sup> Per "*adjusted*" si intende prima degli oneri non ricorrenti e dei costi figurativi del piano di *stock options*.

## Sintesi dei risultati

1° trimestre (1° gennaio - 31 marzo)		
	2018	2017
<i>(Eur milioni se non diversamente indicato)</i>		
<b>ricavi</b>	<b>402,6</b>	385,1
<i>var %</i>	4,5%	
<i>var % organica</i>	9,9%	
<b>marginale industriale netto</b>	<b>198,0</b>	192,3
<i>% dei ricavi</i>	49,2%	49,9%
<b>Ebitda <i>adjusted</i> (*)</b>	<b>53,4</b>	52,5
<i>% dei ricavi</i>	13,3%	13,6%
<b>Ebitda</b>	<b>52,4</b>	51,6
<i>% dei ricavi</i>	13,0%	13,4%
<b>Ebit</b>	<b>39,3</b>	38,9
<i>% dei ricavi</i>	9,7%	10,1%
<b>Utile netto (di competenza del Gruppo)</b>	<b>26,4</b>	25,5
<i>% dei ricavi</i>	6,6%	6,6%

(\*) ante oneri non ricorrenti e costi figurativi del piano di *stock options*

A livello di "continuing operations", il Gruppo De' Longhi ha conseguito i seguenti risultati:

- **Ricavi**: in crescita del 4,5% a € 402,6 milioni, dopo un effetto cambi negativo per € 20,7 milioni, al netto del quale la crescita organica sarebbe stata del 9,9%;
- **marginale industriale netto** pari a € 198 milioni, in leggera contrazione sui ricavi dal 49,9% al 49,2%;
- **Ebitda**, ante oneri non ricorrenti e costi figurativi del piano di *stock option*, pari a € 53,4 milioni (13,3% dei ricavi);
- un risultato operativo (**EBIT**) pari a € 39,3 milioni;
- **oneri finanziari netti** in aumento da € 6,1 a € 7 milioni;
- un **utile netto** di competenza del Gruppo pari a € 26,4 milioni, in crescita del 3,6%.

Relativamente allo stato patrimoniale:

- **capitale circolante netto** pari a € 263,5 milioni (13,2% dei ricavi), in aumento rispetto al primo trimestre 2017 (€ 236,2 milioni, ovvero il 12,6% dei ricavi) per effetto della crescita sostenuta degli ultimi trimestri;

- **posizione finanziaria netta** positiva per € 261,5 milioni, in miglioramento di € 10,9 milioni rispetto al 31.12.2017, ma in discesa di € 79,4 milioni nei 12 mesi per effetto soprattutto dei maggiori investimenti e dividendi.

	al 31.03.2018	al 31.12.2017	al 31.03.2017
	<i>Eur milioni</i>	<i>Eur milioni</i>	<i>Eur milioni</i>
<b>posizione finanziaria netta</b>	<b>261,5</b>	250,6	340,9
<i>variazione nei 3 mesi</i>	<i>10,9</i>		
<i>variazione nei 12 mesi</i>	<i>-79,4</i>		
<b>posizione bancaria netta</b>	<b>275,6</b>	271,1	350,3
<i>variazione nei 3 mesi</i>	<i>4,4</i>		
<i>variazione nei 12 mesi</i>	<i>-74,7</i>		

## L'andamento della gestione del trimestre

il quadro generale

Il primo trimestre del 2018 è stato caratterizzato dal proseguimento del trend di solida crescita del segmento delle macchine da caffè che si era evidenziato nel corso di tutto il 2017, con crescite a tassi *double digit*, confermate quindi anche in questo primo trimestre.

Un altro elemento caratterizzante del trimestre è stato l'impatto negativo dei cambi <sup>4</sup> sul fatturato, quantificabile in € -20,7 milioni, (ovvero -5,4 punti percentuali di crescita), che quindi crea un marcato disallineamento tra performance effettive e organiche; tale effetto va tenuto in considerazione nel leggere il dato, ancora negativo nel suo complesso, del comparto della cottura e preparazione dei cibi, che tuttavia risulta positivo a livello organico.

Da segnalare inoltre i primi cenni di ripresa della categoria delle *kitchen machines*, a marchio Kenwood, in crescita sia in termini nominali che organici, in conseguenza delle azioni correttive e degli investimenti messi in campo dal Gruppo nei mesi passati.

Sul fronte della profittabilità, infine, il beneficio di un dollaro più debole, che avvantaggia l'approvvigionamento dai mercati asiatici (in particolare la Cina), ha contribuito a bilanciare in parte le crescenti pressioni sul fronte dei prezzi delle materie prime e ha temporaneamente evitato al Gruppo di dover ricorrere a politiche di aumento prezzi.

i mercati

A livello organico, tutte le aree geografiche hanno contribuito alla robusta crescita del primo trimestre:

<sup>4</sup> comprensivo anche dell'effetto delle coperture.

Ricavi delle " *continuing operations* "

<i>EURO milioni</i>	<b>Q1-2018</b>	<i>var. %</i>	<i>var. % organica</i>
North East Europe	102,7	14,8%	18,9%
South West Europe	167,7	3,6%	3,9%
<b>EUROPE</b>	270,4	7,6%	9,2%
<b>APA (Asia/Pacific/Americas)</b>	103,9	-1,1%	10,8%
<b>MEIA (MiddleEast/India/Africa)</b>	28,4	-1,5%	12,4%
<b>TOTALE RICAVI</b>	402,6	4,5%	9,9%

- l'**Europa sud-occidentale** ha mostrato un quadro di crescita positiva ma non pienamente diffusa, con una situazione di debolezza di due mercati importanti - Italia e Francia – a cui si è contrapposta la robusta crescita del mercato svizzero che ha beneficiato degli accordi di distribuzione delle macchine Nespresso avviati a inizio dello scorso anno;
- molto tonica l'**Europa nord-orientale**, con crescite a doppia cifra, sia in termini nominali che organici (rispettivamente +14,8% e +18,9%): unica eccezione di rilievo il mercato inglese, ancora leggermente in negativo (-4,4% nominale e -1,9% organico);
- l'area **APA (Asia-Pacific-Americas)** ha scontato gli effetti valutari negativi del deprezzamento di tutte le principali valute dell'area – in primis Yuan cinese, Yen giapponese e dollaro australiano - nei confronti dell'Euro, di entità tale da portare la crescita organica del 10,8% in territorio negativo (-1,1%). Cionostante, sui mercati americano e giapponese, il Gruppo ha conseguito un'importante progressione dei ricavi anche a livello nominale (rispettivamente +6,2% e +11,9%).
- segnali positivi, infine, in termini organici, sono arrivati dall'area **MEIA (Middle East-India-Africa)**, cresciuta del +12,4%, anche se il deprezzamento del dollaro americano (principale divisa di fatturazione nell'area) ha pesato sul valore nominale delle vendite, causandone una lieve flessione (-1,5%).

i prodotti

Come per i precedenti trimestri, il comparto delle macchine per il caffè espresso ha rappresentato il principale motore delle crescita, con un aumento delle vendite del 16,2% (+20,7% organico), per effetto soprattutto delle macchine superautomatiche, mentre nel segmento dei sistemi a capsula alla crescita robusta delle macchine Nespresso si è contrapposto un calo delle macchine Dolce Gusto.

Il comparto della cottura e preparazione dei cibi ha segnato una flessione a livello nominale (-3,8%) e una crescita a livello organico (+2%), in conseguenza del peso relativo di molti mercati rilevanti per questo segmento (si pensi ad esempio alla regione medio-orientale e all'Australia) le cui rispettive valute si sono deprezzate sull'Euro.

Da menzionare, come già detto, è l'andamento positivo delle *kitchen machines* di Kenwood, cresciute del 2,8% nominale e del 7,1% organico.

Il divario tra *performance* nominale ed organico si è manifestato anche negli altri comparti del riscaldamento e condizionamento portatili e della cura della casa:

- nel "*comfort*", il calo delle vendite di condizionatori, dovuto ad un *phasing* modificato rispetto allo scorso anno, ha più che compensato l'ottima progressione del riscaldamento;
- nella cura della casa, sostanzialmente *flat* a livello organico, la crescita organica dello stiro non è riuscita a compensare pienamente la flessione delle vendite di prodotti per la pulizia domestica.

i margini operativi

L'andamento dei margini da un lato ha beneficiato della sostenuta crescita organica, soprattutto nelle famiglie di prodotto più *premium*, ma dall'altro lato ha risentito di una certa pressione su alcune categorie di costo (materie prime, lavoro industriale e non, spese di ricerca e sviluppo e *marketing*) solo in parte riassorbita dal vantaggio produttivo di un dollaro più debole.

Il **marginale industriale netto** si è attestato a € 198 milioni, in crescita del +3%, ma in flessione come percentuale dei ricavi (dal 49,9% al 49,2%).

L'**Ebitda**, ante oneri non ricorrenti e costi figurativi del piano di *stock options*, è aumentato da € 52,5 a € 53,4 milioni, attestandosi al 13,3% dei ricavi.

Il **risultato operativo** (c.d. Ebit) è salito da € 38,9 milioni a € 39,3 milioni, (pari al 9,7% dei ricavi), dopo ammortamenti pari a € 13,1 milioni, in aumento rispetto all'anno precedente (€ 12,7 milioni) per effetto dell'incremento nel flusso di investimenti, industriali e non, sostenuto dal Gruppo nei trimestri passati.

gli oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti sono passati da € 6,1 milioni a € 7 milioni, per effetto dell'aumento della componente valutaria, non pienamente compensato dai risparmi ottenuti sul fronte degli oneri bancari e di factoring.

l'utile netto

L'utile netto di competenza del Gruppo è risultato in crescita del 3,6% a € 26,4 milioni, avendo beneficiato anche di una riduzione del carico fiscale per effetto principalmente delle agevolazioni previste dalla normativa "*patent box*".

la posizione  
finanziaria netta

A livello patrimoniale, la generazione di cassa dei primi 3 mesi dell'anno, pari a € 10,9 milioni, ha portato la posizione finanziaria netta ad attestarsi a € 261,5 milioni (da € 250,6 milioni al 31.12.2017).

Al netto delle componenti relative al *fair-value* degli strumenti derivati e delle altre componenti non bancarie, la posizione finanziaria "bancaria" si è attestata a € 275,6 milioni (€ 271,1 milioni al 31.12.2017).

Nel trimestre il Gruppo ha sostenuto investimenti, industriali e non, per € 15,1 milioni e ha finanziato un assorbimento di capitale circolante netto per € 13,5 milioni.

In rapporto ai ricavi <sup>5</sup>, il capitale circolante netto si è attestato al 13,2%, sostanzialmente stabile rispetto al dato di fine 2017 (13,1%) e in lieve aumento rispetto al 31 marzo dello scorso anno (12,6%), coerentemente con le esigenze di un ciclo di crescita sostenuto.

## Eventi successivi alla chiusura del trimestre

---

Non si evidenziano eventi di rilievo successivi alla chiusura del trimestre.

## Evoluzione prevedibile della gestione e *guidance*

---

Alla luce dei risultati del primo trimestre, vengono confermate le attese del management di una crescita organica dei ricavi in area "*mid-to-high single digit*" e di un aumento dell'Ebitda in valore assoluto.

## Ulteriori deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

---

- Alla luce della recente nomina ad Amministratore dell'Ing. Massimiliano Benedetti, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre verificato, sulla base delle informazioni disponibili e delle dichiarazioni rese dall'interessato, la sussistenza in capo a quest'ultimo dei requisiti di onorabilità e professionalità e l'assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, come richiesto dalla normativa vigente.

Il Consiglio ha poi provveduto alla verifica della sussistenza, in capo all'Ing. Benedetti, dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148, co. 3° del TUF nonché dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina ed ha quindi deliberato di integrare l'attuale Comitato Indipendenti (composto da Alberto Clò, Stefania Petruccioli, Cristina Pagni, Renato Corrada e Luisa Maria Virginia Collina) con l'Ing. Benedetti.

In base alle dichiarazioni rese dall'Ing. Benedetti, quest'ultimo non detiene azioni De' Longhi.

- Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di aderire al regime di opt-out previsto dagli artt. 70, comma 8

---

<sup>5</sup> ricavi "rolling" a 12 mesi

---

e 71, comma 1-bis del Reg. Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

## Dichiarazioni di legge

---

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

## Contatti

---

per analisti, investitori  
e per la stampa

Investor Relations:  
Fabrizio Micheli, T: +39 0422 4131  
e-mail: [investor.relations@delonghigroup.com](mailto:investor.relations@delonghigroup.com)

su internet

[http://www.delonghigroup.com/it/investor\\_relations](http://www.delonghigroup.com/it/investor_relations)

# ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi SpA  
al 31 marzo 2018  
(*"continuing operations"*)

# 1. Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2018	% sui ricavi	I Trimestre 2017	% sui ricavi
<b>CONTINUING OPERATIONS</b>				
<b>Ricavi netti</b>	<b>402,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>385,1</b>	<b>100,0%</b>
<i>Variazioni</i>	17,5	4,5%		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(204,6)	(50,8%)	(192,8)	(50,1%)
<b>Margine industriale netto</b>	<b>198,0</b>	<b>49,2%</b>	<b>192,3</b>	<b>49,9%</b>
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(98,7)	(24,5%)	(95,5)	(24,8%)
Costo del lavoro (non industriale)	(46,0)	(11,4%)	(44,4)	(11,5%)
<b>EBITDA ante oneri non ricorrenti/stock option</b>	<b>53,4</b>	<b>13,3%</b>	<b>52,5</b>	<b>13,6%</b>
<i>Variazioni</i>	0,9	1,7%		
Altri oneri non ricorrenti/oneri stock option	(1,0)	(0,2%)	(0,8)	(0,2%)
<b>EBITDA</b>	<b>52,4</b>	<b>13,0%</b>	<b>51,6</b>	<b>13,4%</b>
Ammortamenti	(13,1)	(3,3%)	(12,7)	(3,3%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>39,3</b>	<b>9,7%</b>	<b>38,9</b>	<b>10,1%</b>
<i>Variazioni</i>	0,3	0,8%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(7,0)	(1,7%)	(6,1)	(1,6%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>32,2</b>	<b>8,0%</b>	<b>32,9</b>	<b>8,5%</b>
Imposte	(5,8)	(1,5%)	(7,4)	(1,9%)
<b>Risultato netto delle Continuing Operations</b>	<b>26,4</b>	<b>6,6%</b>	<b>25,5</b>	<b>6,6%</b>
<b>DISCONTINUED OPERATIONS</b>				
Risultato netto delle Discontinued Operations	0,0		(0,4)	
<b>Risultato netto di competenza del Gruppo</b>	<b>26,4</b>	<b>6,4%</b>	<b>25,1</b>	<b>6,4%</b>

## 2. Ricavi per area geografica

Valori in milioni di Euro	I Trimestre 2018	%	I Trimestre 2017	%	Variazione	Variazione %	Variazione organica %
Nord Est Europa	102,7	25,5%	89,5	23,2%	13,3	14,8%	18,9%
Sud Ovest Europa	167,7	41,6%	161,9	42,0%	5,8	3,6%	3,9%
<b>EUROPA</b>	<b>270,4</b>	<b>67,2%</b>	<b>251,3</b>	<b>65,3%</b>	<b>19,1</b>	<b>7,6%</b>	<b>9,2%</b>
<b>APA (Asia / Pacific / Americhe)</b>	<b>103,9</b>	<b>25,8%</b>	<b>105,0</b>	<b>27,3%</b>	<b>(1,2)</b>	<b>(1,1%)</b>	<b>10,8%</b>
<b>MEIA (Middle East / India / Africa)</b>	<b>28,4</b>	<b>7,0%</b>	<b>28,8</b>	<b>7,5%</b>	<b>(0,4)</b>	<b>(1,5%)</b>	<b>12,4%</b>
<b>Totale ricavi</b>	<b>402,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>385,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>17,5</b>	<b>4,5%</b>	<b>9,9%</b>

### 3. Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	31.03.2018	31.03.2017	31.12.2017	Variazione 31.03.18 – 31.03.17	Variazione 31.03.18 – 31.12.17
- Immobilizzazioni immateriali	320,8	321,9	320,9	(1,1)	(0,1)
- Immobilizzazioni materiali	235,2	197,4	233,1	37,8	2,0
- Immobilizzazioni finanziarie	26,2	8,6	26,1	17,6	0,1
- Attività per imposte anticipate	33,5	43,1	32,3	(9,6)	1,2
<b>Attività non correnti</b>	<b>615,7</b>	<b>571,0</b>	<b>612,4</b>	<b>44,7</b>	<b>3,3</b>
- Magazzino	396,1	393,5	329,7	2,6	66,4
- Crediti commerciali	253,5	224,3	401,5	29,2	(148,0)
- Debiti commerciali	(315,0)	(318,3)	(366,1)	3,3	51,0
- Altri debiti (al netto crediti)	(71,1)	(63,3)	(107,4)	(7,8)	36,4
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>263,5</b>	<b>236,2</b>	<b>257,8</b>	<b>27,2</b>	<b>5,7</b>
<b>Totale passività a lungo termine e fondi</b>	<b>(98,5)</b>	<b>(113,8)</b>	<b>(97,5)</b>	<b>15,3</b>	<b>(1,1)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>780,6</b>	<b>693,5</b>	<b>772,7</b>	<b>87,2</b>	<b>7,9</b>
<b>Posizione finanziaria netta attiva</b>	<b>(261,5)</b>	<b>(340,9)</b>	<b>(250,6)</b>	<b>79,4</b>	<b>(10,9)</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.042,1</b>	<b>1.034,4</b>	<b>1.023,3</b>	<b>7,8</b>	<b>18,8</b>
<b>Totale mezzi di terzi e mezzi propri</b>	<b>780,6</b>	<b>693,5</b>	<b>772,7</b>	<b>87,2</b>	<b>7,9</b>

## 4. Composizione della Posizione Finanziaria Netta

Valori in milioni di Euro	31.03.2018	31.03.2017	31.12.2017	Variazione 31.03.18 – 31.03.17	Variazione 31.03.18 – 31.12.17
Liquidità	673,3	476,0	664,7	197,2	8,5
Altri crediti finanziari	20,5	15,0	8,3	5,5	12,3
Indebitamento finanziario corrente	(148,0)	(81,2)	(138,3)	(66,8)	(9,7)
<b>Totale posizione finanziaria netta attiva corrente</b>	<b>545,7</b>	<b>409,8</b>	<b>534,7</b>	<b>135,9</b>	<b>11,1</b>
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(284,2)</b>	<b>(68,9)</b>	<b>(284,1)</b>	<b>(215,3)</b>	<b>(0,2)</b>
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>261,5</b>	<b>340,9</b>	<b>250,6</b>	<b>(79,4)</b>	<b>10,9</b>
<i>Di cui:</i>					
- Posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori	275,6	350,3	271,1	(74,7)	4,4
- Altre attività/(passività) nette non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati, debiti finanziari per aggregazioni aziendali ed operazioni connesse a fondi pensione)	(14,0)	(9,4)	(20,5)	(4,7)	6,5

## 5. Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	31.03.2018 (3 mesi)	31.03.2017 (3 mesi)	31.12.2017 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	47,3	44,3	277,6
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(13,5)	11,1	(67,5)
Flusso finanziario da attività di investimento	(15,1)	(15,0)	(122,7)
<b>Flusso netto operativo</b>	<b>18,7</b>	<b>40,5</b>	<b>87,4</b>
Distribuzione dividendi	-	-	(119,6)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	(4,3)	(11,4)	(14,5)
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	(3,5)	(4,4)	(19,0)
<b>Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto</b>	<b>(7,8)</b>	<b>(15,8)</b>	<b>(153,0)</b>
<b>Flusso finanziario di periodo</b>	<b>10,9</b>	<b>24,7</b>	<b>(65,6)</b>
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	250,6	316,2	316,2
<b>Posizione finanziaria netta finale</b>	<b>261,5</b>	<b>340,9</b>	<b>250,6</b>